

ALBERTO AZZOLINI

SULL'AVIFAUNA DI ALCUNE CAVE
DELL'ENTROTERRA VENEZIANO: 2

Riassunto

Il presente lavoro fa seguito a quello pubblicato su questa rivista nel 1977. Esso è una testimonianza delle osservazioni ornitologiche da me svolte nelle cave di argilla dell'entroterra veneziano. Dette zone, che meritano un'adeguata protezione, hanno subito nel corso degli ultimi anni alcune modifiche che vale la pena di ricordare, poiché costituiscono un esempio dei rischi che corrono le poche aree della nostra provincia ancora valide per la sosta e la nidificazione di molte specie ornitiche.

Abstract

About the birds observed in some quarries of the mainland of Venice: 2. The abandoned clay quarries of the Mainland of Venice are artificial damp areas providing an ideal habitat for many species of birds. In fact, the number of observations and new recordings is constantly increasing. Many are the reasons of human intervention endangering such areas, which should deserve a more attentive consideration from the local authorities.

DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE

Biotopo A

Caratteristiche di questo biotopo sono le dimensioni piuttosto ridotte e la presenza di pochi specchi d'acqua poco profonda. Nell'Estate 1978 la zona è stata attraversata da un grande metanodotto, il che ha comportato il prosciugamento di circa un terzo dell'area in questione, estesa in totale su circa 8 ettari. Un'altra cava è stata parzialmente riempita con vario materiale di risulta, mentre è continuato lo scarico dei rifiuti (in particolare oggetti di plastica) da parte di alcune famiglie residenti nei dintorni.

Biotopo B

Questo rimane non solo il più esteso dei tre biotopi esaminati, ma è in continuo ampliamento. Si trova comunque in una situazione molto critica. Pur continuando l'escavazione, infatti, è stata intrapresa in due parti diverse la sua bonifica, mentre la vegetazione ha subito dovunque tagli sconsiderati. Anche lo scarico dei rifiuti ha assunto proporzioni maggiori, sebbene il Comune di Venezia abbia da tempo abbandonato il progetto di scaricarvi i propri. La caccia e l'esercizio del motocross continuano.

L'autore è improvvisamente deceduto durante la stampa di queste note. A. Azzolini è ricordato da G. Rallo a pag. 99 del presente fascicolo.

Biotopo C

Nell'Estate 1978 il biotopo C, situato vicino all'abitato di Noale (Ve), ha corso il rischio di essere irrimediabilmente modificato dall'istituzione di uno zoo-safari. A lavori già iniziati il progetto è stato bloccato e la zona ne è risultata alterata in misura ridotta. La caccia resta attualmente l'attività umana più dannosa all'avifauna di questo gruppo di cave, che si estende su una superficie di circa 30 ettari. La Lega Italiana per la Protezione degli Uccelli (LIPU) da tempo si sta battendo per creare nell'area una Oasi di protezione della fauna e flora.

RIASSUNTO DELLE SPECIE OSSERVATE NEI TRE BIOTOPPI

N°	Specie osservate	Biotopi
1	<i>Ardea purpurea</i> L. - Airone rosso	A B C
2	<i>Ixobrychus minutus</i> (L.) - Tarabusino	A B C
3	<i>Nycticorax nycticorax</i> (L.) - Nitticora	A B C
4	<i>Anas querquedula</i> L. - Marzaiola	A B C
5	<i>Gallinula chloropus</i> L. - Gallinella d'acqua	A B C
6	<i>Fulica atra</i> L. - Folaga	A C
7	<i>Vanellus vanellus</i> (L.) - Pavoncella	A B C
8	<i>Charadrius dubius curonicus</i> GMEL. - Corriere piccolo	A
9	<i>Capella gallinago</i> (L.) - Beccaccino	A B C
10	<i>Tringa hypoleucos</i> L. - Piro piro piccolo	A B C
11	<i>Cuculus canorus</i> L. - Cuculo	A B C
12	<i>Larus ridibundus</i> L. - Gabbiano comune	A B
13	<i>Athene noctua</i> (SCOP.) - Civetta comune	A B C
14	<i>Apus apus</i> (L.) - Rondone comune	A B C
15	<i>Alcedo atthis hypsida</i> L. - Martin pescatore	A B C
16	<i>Dryobates major italiae</i> (STRESEM.) - Picchio rosso maggiore	A B C
17	<i>Jynx torquilla</i> L. - Torcicollo	A B C
18	<i>Alauda arvensis</i> L. - Allodola	A B C
19	<i>Riparia riparia</i> (L.) - Topino	A
24	<i>Delichon urbica</i> (L.) - Balestruccio	A B C
21	<i>Hirundo rustica</i> L. - Rondine	A B C
22	<i>Anthus trivialis</i> (L.) - Prispolone	A B C
23	<i>Budytes flavus cinereocapillus</i> (SAVI) - Cutrettola capocenerino	A B C
24	<i>Motacilla alba alba</i> L. - Ballerina bianca	A B C
75	<i>Lanius collurio</i> L. - Averla piccola	A B C
26	<i>Troglodytes troglodytes</i> (L.) - Scricciolo	A B C
27	<i>Turdus pilaris</i> L. - Cesena	A B C
28	<i>Turdus philomelos</i> BREHM - Tordo bottaccio	A B C
29	<i>Turdus musicus</i> L. - Tordo sassello	A B C
30	<i>Turdus merula</i> L. - Merlo	A B C
31	<i>Saxicola torquata rubicola</i> (L.) - Saltimpalo	A B C
32	<i>Luscinia megarhynchos</i> L. - Usignolo	A B C
33	<i>Erithacus rubecula</i> (L.) - Pettiroso	A B C
34	<i>Cettia cetti</i> (TEMME.) - Usignolo di fiume	A B C
35	<i>Acrocephalus arundinaceus</i> (L.) - Cannareccione	A B C
36	<i>Sylvia atricapilla</i> (L.) - Capinera	A B C
37	<i>Cisticola juncidis</i> (RAF.) - Beccamoschino	A B C
38	<i>Phylloscopus collybita</i> (VIEILL.) - Lui piccolo	A B C
39	<i>Aegithalus caudatus italiae</i> JOURDAIN - Codibugnolo grigio	A B C
40	<i>Oriolus oriolus</i> (L.) - Rigogolo	B C
41	<i>Parus major</i> L. - Cinciallegra	A B C
42	<i>Sturnus vulgaris</i> L. - Storno	A B C
43	<i>Fringilla coelebs</i> L. - Fringuello	A B C
44	<i>Fringilla montirringilla</i> L. - Peppola	A B C

45	<i>Chloris chloris muhleii</i> (PARROT) - Verdone	A B C
46	<i>Carduelis spinus</i> L. - Lucherino	A B C
47	<i>Carduelis carduelis</i> (L.) - Cardellino	A B C
48	<i>Emberiza schoeniclus</i> (L.) - Migliarino di palude	A B C
49	<i>Passer domesticus italiae</i> (VIEILL.) - Passero d'Italia	A B C
50	<i>Passer montanus</i> (L.) - Passera mattugia	A B C

NUOVE OSSERVAZIONI (seguono elenchi in ordine cronologico)

Per i biotopi A e B un cenno particolare meritano le specie che nel lavoro del 1977 avevo considerato accidentali. Di esse solo la *Cicogna nigra* (L.) - Cicogna nera è rimasta veramente accidentale. Le altre si sono dimostrate di passo, più o meno regolare. E' da notare che anche le specie di passo di cui ho effettuato una sola osservazione sono state viste in diverse occasioni da altri ornitologi, cosicché la loro presenza all'epoca delle migrazioni è da considerarsi cosa acquisita.

Nessuna delle specie da me elencate nel lavoro pubblicato il 15 gennaio 1977 è peculiare al biotopo C. E' comunque interessante la presenza di una vivace colonia di Folaga *Fulica atra* L., la cui consistenza viene stimata sulle 10-20 coppie. Questi uccelli non solo sembrano in lieve aumento, nonostante le perdite inflitte loro dai cacciatori, ma vengono anche osservati in diversi punti delle cave, lontani da quelli in cui inizialmente usavano trattenersi.

Biotopo A

1) *Porzana porzana* (L.) - Voltolino e 2) *Porzana parva* (SCOP.) - Schiribilla.

Un esemplare di ciascuna specie osservato il 23-4-1977.

3) *Upupa epops* L. - Upupa e 4) *Streptopelia turtur* (L.) - Tortora.

Ambedue le specie osservate il 3-5-1977.

5) *Circus pygargus* (L.) - Albanella minore.

Esemplare α osservato il 5-5-1978. Ha eseguito un solo passaggio basso sulle canne, diretto a Nord.

6) *Muscicapa striata* (PALLAS) - Pigliamosche.

Una coppia osservata il 15-5-1978.

7) *Pernis apivorus* (L.) - Falco pecchiaiolo.

Un esemplare osservato il 26-5-1978.

8) *Acrocephalus scirpaceus* (HERMANN) - Cannaiola e 9) *Sylvia communis* LATHAM - Sterpazzola.

Ambedue le specie osservate l'1-6-1978.

10) *Regulus regulus* (L.) - Regolo e 11) *Remiz Pendulinus* (L.) - Pendolino.

Specie osservate in molte occasioni, sempre d'inverno.

12) *Panurus biarmicus* (L.) - Basettino.

Vidi un esemplare fra le Typha l'8-11-1979. Doveva trattarsi di un giovane α , poiché la testa era di un bel grigio, ma mancava delle caratteristiche «basette» nere.

Biotopo B

1) *Botaurus stellaris* (L.) - Tarabuso.

Un solo esemplare visto levarsi in volo di fra le Typha il 15-1-1977.

2) *Porzana porzana* (L.) - Voltolino.

Visto per la prima volta il 25-3-1977.

3) *Corvus cornix* L. - Cornacchia grigia e 4) *Upupa epops* L. - Upupa.

Un esemplare di ciascuna specie visto il 3-4-1977.

5) *Falco subbuteo* L. - Lodolaio; 6) *Streptopelia turtur* (L.) - Tortora; 7) *Muscicapa hypoleuca* (PALLAS) - Balia nera.
Osservati il 2-5-1977. Il Lodolaio e la Balia erano esemplari senza dubbio di passo.

8) *Columba palumbus* L. - Colombaccio.

Un esemplare osservato in volo il 29-10-1977.

9) *Anas platyrhynchos* L. - Germano reale.

Un solo esemplare osservato il 24-12-1977, come anche

10) *Prunella modularis* (L.) - Passera scopaiola.

11) *Rallus aquaticus* L. - Porciglione.

Un esemplare l'8-1-1978.

12) *Muscicapa striata* (PALLAS) - Pigliamosche.

Osservato il 2-3-1978.

13) *Larus argentatus michaellis* NAUMANN - Gabbiano reale.

Un esemplare in volo sul fiume Marzenego il 19-3-1978.

14) *Falco tinnunculus* L. - Gheppio.

Un esemplare visto in volo il 22-3-1978. Certamente di passo.

15) *Caprimulgus europaeus* L. - Succiacapre.

Un esemplare visto al tramonto il 7-5-1978, prima a terra e poi su un ramo. Unica osservazione.

16) *Streptopelia decaocto* FRIVALDSZKY - Tortora dal collare orientale. Diversi esemplari visti per la prima volta l'11-5-1978.

17) *Pernis apivorus* (L.) - Falco pecchiaiolo.

Un esemplare visto il 24-5-1978.

18) *Pica pica* (L.) - Gazza.

Un esemplare osservato l'11-6-1978.

19) *Tyto alba* (SCOP.) - Barbagianni.

Animale mai osservato con sicurezza, ma le cui borre e piume sono state rinvenute con regolarità in una casa abbandonata compresa nel biotopo considerato.

Biotopo C

1) *Upupa epops* L. - Upupa.

Un esemplare visto il 6-5-1977. In seguito rividi Upupe anche in stagione più avanzata, ma non posso dire che la loro nidificazione sia certa. Comunque un esemplare, che vidi l'8-6-1978, recava un insetto nel becco.

2) *Corvus cornix* L. - Cornacchia grigia. Un esemplare in volo visto il 9-5-1978.

Bibliografia

AZZOLINI A. (1977), Sull'Avifauna di alcune cave dell'entroterra veneziano. *Lavori Soc. Ven. Sc. Nat.* 2: 50-55.

AZZOLINI A. (1978), Non vogliono i leoni a cinquanta metri da casa: bisogna invece difendere cave e uccelli. *Il Diario di Venezia*, 8 luglio 1978.

AZZOLINI A. (1980), Le cave. *Pro Avibus*: 14-15.

AZZOLINI A., COGO L., ATTOMBRI M., PASTRELLO G. (1980), Le cave di Noale. *Ed. Coop. C.E.T.I.D.*, Mestre, 26 pp.



Fig. 1 - Un aspetto del biotopo B (foto R. Pellizzon)



Fig. 2 - Un aspetto del biotopo C (foto R. Pellizzon)